

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

**D.D. n. 633 del 28 luglio 2020. Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Proponente: GR Value Development Srl.**

PROVINCIA DI TARANTO  
5° SETTORE - PIANIFICAZIONE E AMBIENTE

### **DETERMINAZIONE**

**Registro Generale N. 633 DEL 28/07/2020**

**OGGETTO:** PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 SMI PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO INTEGRATO DENOMINATO "SAN GIOVANNI", DI PRODUZIONE ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E DI PRODUZIONE AGRICOLA, SITO NEL COMUNE DI SAVA(TA) IN STRADA VICINALE SAN GIOVANNI E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE SITE ANCHE NEL COMUNE DI MANDURIA(TA), POTENZA NOMINALE PARI A 5.990,00 KW E POTENZA MODULI PARI A 6.644,00 KWP  
PROPONENTE: GR VALUE DEVELOPMENT SRL

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

La società GR Value Development Srl, P.IVA 10686610964 – sede legale in Milano CAP 20121, Corso Venezia n. 37 – con nota acquisita al prot. prov.le n. 11956 del 24.04.2020 presentava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 smi per il progetto di realizzazione di un impianto integrato denominato "San Giovanni", di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, sito nel Comune di Sava (TA) in strada vicinale San Giovanni e delle opere ed infrastrutture connesse site anche nel Comune di Manduria (TA), potenza nominale pari a 5.990,00 kW e potenza moduli pari a 6.644,00 kWp.

#### **Descrizione dell'intervento**

Il progetto proposto riguarda la realizzazione di un impianto integrato, di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola.

L'impianto da realizzarsi sarà interessato dalla coltivazione di specie arboree e dalla produzione di energia elettrica grazie al generatore fotovoltaico e le sue opere di connessione esterne.

L'impianto fotovoltaico denominato "San Giovanni" sarà progettato per produrre energia elettrica in collegamento alla rete di E-distribuzione (impianto grid – connected). La potenza di picco dell'impianto prevista, data dalla somma delle potenze dei pannelli fotovoltaici, risulterà pari a 6.644,00 kW, mentre la potenza nominale dell'impianto di produzione, risultante dalla somma delle potenze degli inverter, sarà pari a 5.990,00 kW.

L'opera si collegherà alla rete tramite una linea aerea in MT a 20 kV, passante per il comune di Manduria e di Sava, che, a sua volta, si attesterà alla RTN di Terna presso la CP esistente denominata Manduria (150/220 kV).

Nello specifico, oltre al generatore fotovoltaico sono previste 4 cabine di trasformazione, 4 locali di servizio, 1 cabina di smistamento, 1 cabina di consegna composta dai seguenti locali separati: locale utente e locale Enel. Il collegamento alla rete verrà realizzato tramite una linea in MT a 20kV che a sua volta si attesterà alla

RTN di Terna presso la CP esistente denominata Manduria (150/220 kV). Pertanto è prevista la realizzazione di un elettrodotto aereo, passante nel comune di Manduria e in quello di Sava, di circa 7 km, proprio per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica.

L'impianto fotovoltaico verrà realizzato a terra, nel comune di Sava (TA), in un terreno censito al catasto al foglio 3 e particelle 120, 219, 220, 280, ed avente superficie totale di circa 158.000 mq.

Esso, schematicamente, sarà costituito dal generatore fotovoltaico installato a terra a mezzo di strutture in acciaio zincato del tipo tracker (strutture di sostegno motorizzate che permettono ai moduli di ruotare lungo l'asse nord-sud, in modo da mantenere la perpendicolarità al sole incidente, rispetto alla direzione ovest-est). Il progetto del generatore fotovoltaico vede l'installazione di 15.100 moduli fotovoltaici suddivisi in 4 sottocampi indipendenti facenti capo ciascuno a 9 inverter del tipo di stringa per un totale di 36.

L'impianto sarà connesso alla rete pubblica tramite un breve tratto di cavo interrato di 75 m, che collegherà la cabina di consegna al primo palo della linea aerea in cavo cordato di lunghezza pari a circa 7200 m, per poi passare di nuovo in interrato e fare l'ultimo tratto di 136 m per accedere in Cabina Primaria "Manduria".

A completamento dell'opera verranno realizzati impianti ausiliari per:

- Protezione scariche atmosferiche;
- Videosorveglianza;
- Illuminazione ecc

La viabilità interna all'area di impianto fotovoltaico avrà una larghezza pari a 4m per una lunghezza di circa 2500 m circa ed uno sviluppo complessivo di mq 10.000 circa. La viabilità a realizzarsi sarà permeabile all'acqua, non asfaltata.

A delimitazione delle aree di installazione è prevista la realizzazione di una recinzione perimetrale costituita da rete metallica di colore verde con paletti infissi nel terreno.

La recinzione sarà costituita da pannelli rigidi in rete elettrosaldada (di altezza di circa 2,5 m) costituita da tondini in acciaio zincato e nervature orizzontali di supporto.

Nella recinzione dei campi FV saranno lasciate aperture alla base di cm 15x15 ogni 150 m per esigenze di permeabilità faunistica. Gli elementi della recinzione avranno verniciatura con resine poliesteri di colore verde muschio.

Perimetralmente e affiancata alla recinzione è prevista una siepe caratterizzata da 730 piante di olivo posizionati dal limite catastale alla recinzione. Dalla recinzione alla viabilità interna è prevista la piantumazione di 610 piante di limone in modo da mascherare la visibilità dell'impianto fotovoltaico.

Oltre all'inserimento della fascia di mitigazione di piante come l'olivo e il limone, tutta l'area in cui è prevista la realizzazione dell'impianto è stata divisa in tre blocchi.

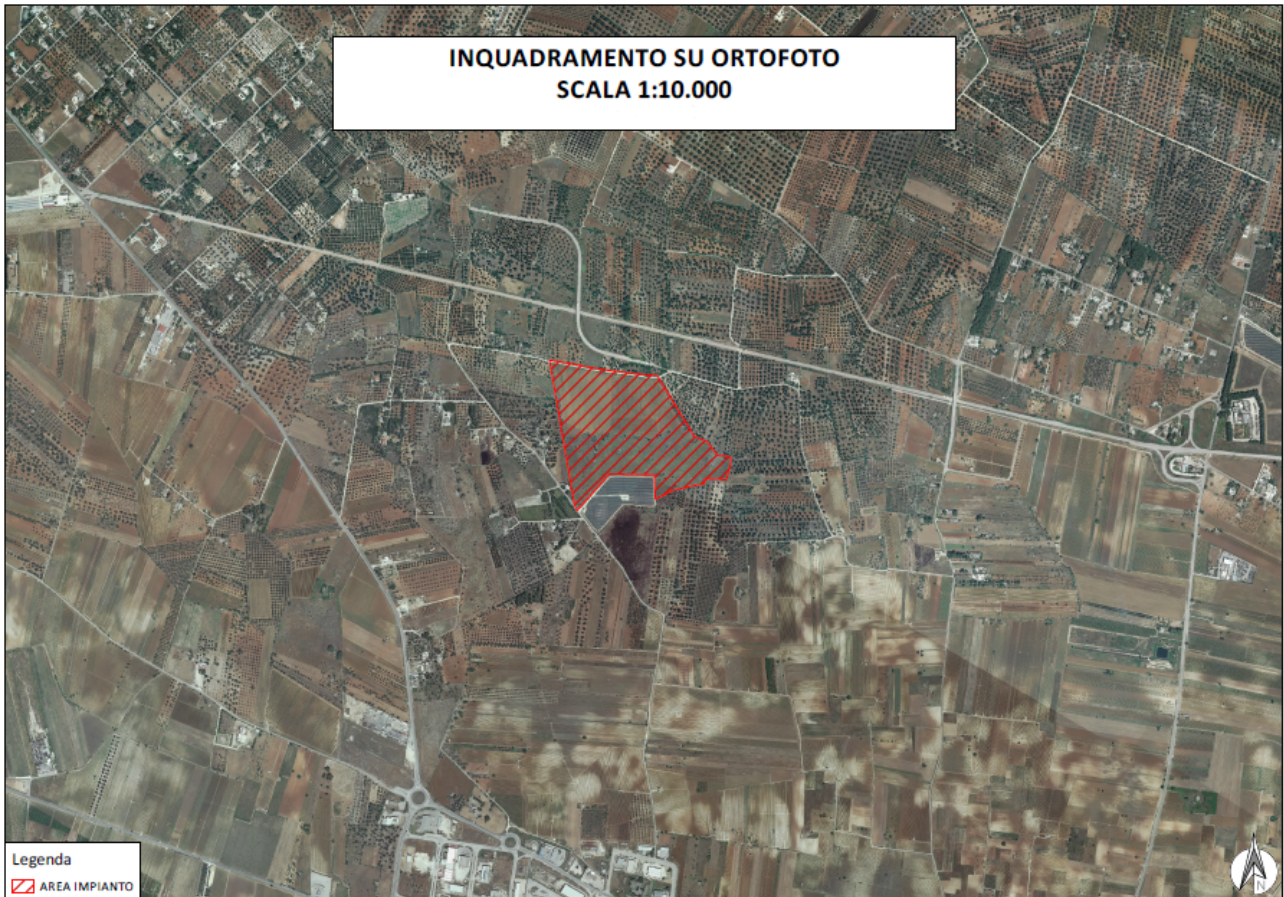
All'interno dei tre blocchi verranno coltivate diverse colture, accomunate da molteplici fattori agronomici: basso fabbisogno di radiazioni solari; bassa esigenza di risorsa idrica; impiego della manodopera ridotto a due interventi per ciclo colturale (semina e raccolta); operazioni colturali interamente meccanizzate; portamento vegetativo inferiore a 80 cm; bassissimo rischio di incendio; buone performance produttive con protocolli biologici.

In particolare, il blocco n.1 sarà destinato alla coltivazione prezzemolo e rucola, il blocco n.2 alla coltivazione di aloe ed il blocco n.3 alla coltivazione di elicriso e melissa.

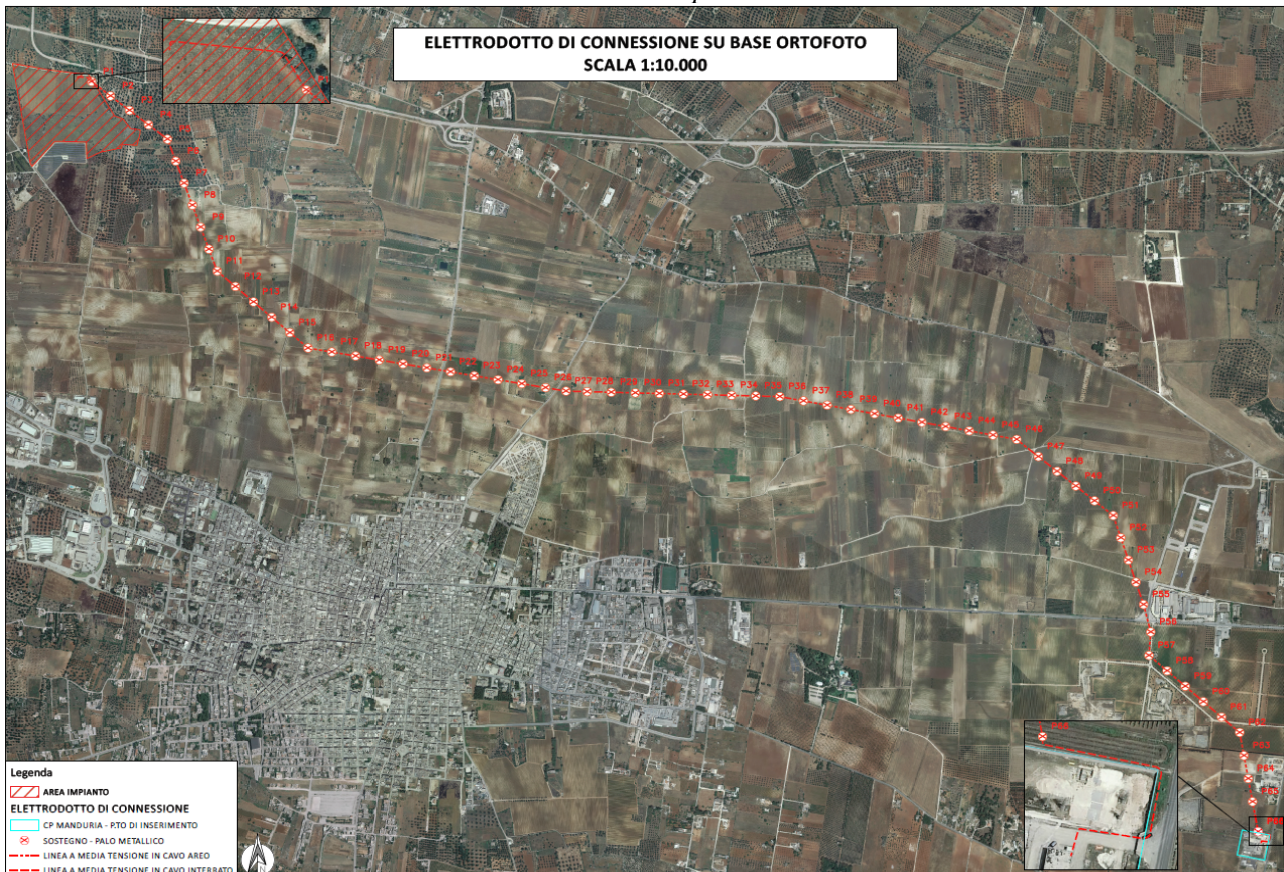
Le piante scelte verranno posizionate nello spazio alternato di terreno tra un tracker e l'altro (interasse di 6 mt).

Il sito di installazione dell'impianto fotovoltaico "San Giovanni" è ubicato nel Comune di Sava (TA) a circa 2 km a nord-ovest del centro abitato e a più di 3 Km a sud est dal Comune di San Marzano di San Giuseppe (TA). L'area che ospiterà l'impianto si trova ad una altitudine di 112 metri sul livello del mare, ha una estensione di circa 16 ha ed è facilmente raggiungibile dalla strada statale SS7ter e dalla strada provinciale SP86.





*Planimetria impianto*



*Planimetria impianto e connessione*



L'elettrodotto di connessione dalla Cabina di Consegna alla Cabina Primaria interessa la SP 93 e la SS 7 ter entrambe classificate dal PPTR come UCP – Strade a valenza paesaggistica.

Inoltre, il medesimo elettrodotto interessa aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI.

Si evidenzia ancora che, nella parte centro-meridionale del campo fotovoltaico è presente la tipologia vegetazionale tipica della pseudosteppa mediterranea.

Infine, con riferimento all'analisi degli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo effettuata dal proponente, si evidenzia, con riferimento al criterio A, il superamento dell'Indice di Pressione Cumulativa (IPC), pari a 3,2% che, secondo la D.D. 162/2014 della Regione Puglia "indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio" non deve essere superiore al 3%, quale limite di indicazione di sostenibilità sotto il profilo dell'impegno di SAU. Con riferimento al criterio B, il progetto in esame rientra nel buffer di 2 km dall'aerogeneratore più vicino.

### **Procedimento istruttorio**

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 11956 del 24.04.2020 la società GR Value Development Srl, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 smi per il progetto di realizzazione di un impianto integrato denominato "San Giovanni", di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, sito nel Comune di Sava (TA) in strada vicinale San Giovanni e delle opere ed infrastrutture connesse site anche nel Comune di Manduria (TA), potenza nominale pari a 5.990,00 kW e potenza moduli pari a 6.644,00 kWp.

Con nota acquisita al prot. prov.le n. 13272 del 11.05.2020 la Società trasmetteva la documentazione a seguito del benessere di Enel sulle opere di rete.

Con nota prot. prov.le n. 13553 del 13.05.2020 la Provincia di Taranto, verificata l'istanza dal punto di vista amministrativo, comunicava alla Società e agli Enti coinvolti nel procedimento, così come disposto dall'art. 19 co. 3 del D.Lgs. 152/06 smi, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web della medesima Provincia ed inoltre, così come disposto dall'art. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/06 smi, richiedeva agli Enti coinvolti nel procedimento di esprimere le proprie osservazioni/pareri.

Con nota prot. 10381 del 03.06.2020, acquisita al prot. prov.le n. 15837 del 04.06.2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di compatibilità al P.A.I. rappresentando quanto segue: "*... alcune delle opere previste nel progetto appaiono interferire in parte, con le aree disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) allegate al richiamato P.A.I.; in particolare si rileva che:*

- *il cavidotto MT esterno, aereo, di collegamento alla Cabina Primaria Manduria si sovrappone in due punti e per brevi tratti (zona a nord-est dell'abitato di Sava) ad aree classificate a Nassa e Media Pericolosità Idraulica (B.P. ed M.P.) ove vigono le disposizioni degli artt. 4, 8 e 9 delle Norme Tecniche d'Attuazione (N.T.A.) allegate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);*
- *le stesse opere si sovrappongono ad aree classificate a "Bassa Pericolosità Idraulica (P1)" e Media Pericolosità Idraulica (P2)", così come indicato nel secondo ciclo del PGRA, che costituisce conferma della pericolosità in essere.*

*In considerazione di tutto quanto sopra esposto e allo stato attuale degli atti complessivamente acquisiti e valutati, questa Autorità di Bacino Distrettuale esprime nulla osta al parere di compatibilità di cui alla procedura in oggetto a condizione che:*

- in fase esecutiva sia confermata la realizzazione in via aerea dell'elettrodotto MT esterno, secondo il percorso fornito con gli shape files allegati al progetto e la posizione d'installazione dei pali di sostegno del cavidotto sia esattamente quella indicata negli stessi shape file (nello specifico punti P36-P37-P46-P47 elaborato "F4XFUL6\_AnalisiPAI");*
- le attività si svolgano in maniera tale da non incrementare il livello di pericolosità idraulica presente, né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione finalizzati alla mitigazione del rischio;*

- ❑ *si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- ❑ *il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. [... omissis...]*”.

Con nota prot. 40363 del 26.06.2020, acquisita al prot. prov.le n. 18672 del 29.06.2020, l'ARPA Puglia DAP Taranto rappresentava quanto segue: “... Per quanto attiene gli impatti ambientali si rappresenta che la collocazione dell'impianto presenta alcune criticità relativamente alla componente floristica e vegetazionale presente in loco. Infatti tramite la sovrapposizione del progetto con immagini satellitari aggiornate a settembre 2018, si può identificare l'interferenza della zona centrale del campo fotovoltaico con alcuni elementi arborei ed arbustivi riconducibili presumibilmente ad esemplari di olivastro e/o specie della macchia mediterranea, caratterizzanti le aree con presenza di roccia affiorante e diffusa pietrosità.

L'interferenza viene anche confermata dall'esame dello stato ante operam riportato dal proponente nell'elaborato “Fotoinserimenti” ..... e della documentazione fotografica di dettaglio riportata nella “Relazione Archeologica” ....

Per un'analisi approfondita della componente flora, fauna ed ecosistemi il proponente rimanda al documento specialistico “SIA\_ES.04\_Relazione pedoagronomica” [... omissis...]

In base ai rilievi e agli studi forniti è evidente quindi che nel settore meridionale del sito in oggetto è presente la tipologia vegetazionale della pseudosteppa mediterranea, che come riportato dallo stesso proponente, è caratterizzata in particolare dalla presenza di *Stipa austroitalica* L. specie endemica del Sud Italia, protetta a livello europeo, in quanto inserita nella lista delle specie di interesse comunitario come prioritaria di cui all'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e facente parte dell'habitat 6220\* denominato Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachyopodietea. Altresì il proponente segnala anche la presenza in primavera di numerose orchidee della specie *Anacamptis pyramidalis* L., specie protetta a livello nazionale, oltre che di specie tipiche della macchia mediterranea e di un esemplare di quercia, presente nel campo e non puntualmente identificato.

Si rileva, inoltre, che anche i cumuli di pietre attualmente esistenti sul sito possono rappresentare particolari luoghi di riparo per anfibi e rettili.

È evidente quindi che gli elementi di pregio vegetazionale e di naturalità presenti in loco, come descritti nel rilievo pedoagronomico, potrebbero essere persi in conseguenza dell'installazione dell'impianto fotovoltaico, anche in considerazione delle operazioni di scotico del terreno vegetale in corrispondenza della viabilità interna e dei necessari livellamenti del terreno nelle aree più rocciose e pietrose ...

Si ritiene, quindi, che sussistano delle interferenze delle azioni progettuali con le componenti vegetazionali di pregio, e potenziali perdite di specie protette.

Per quanto attiene l'analisi degli impatti cumulativi derivanti dall'impianto in progetto e dagli altri impianti esistenti e/o approvati il proponente ha prodotto la relazione specialistica “Studio degli impatti cumulativi”, nella quale ha tenuto conto principalmente della presenza di un parco eolico posto a nord e di un adiacente campo fotovoltaico posto a sud dell'impianto in parola. Si rappresenta però che secondo il censimento del SIT Puglia, nel Comune di Sava, risultano autorizzati e realizzati n. 6 impianti FER: un parco eolico da 10 MW .... e 5 campi fotovoltaici autorizzati con DIA .....

Un ulteriore parco eolico ... risulta in avvio di procedimento di AU con data di presentazione 21/03/2011. Si segnala altresì che in prossimità dei confini comunali, nel territorio di Manduria è presente un altro impianto fotovoltaico al suolo ... autorizzato con DIA.

Stante quanto sopra riportato, il proponente dichiara nella premessa dell'elaborato “Studio degli impatti cumulativi” che “la valutazione è stata effettuata secondo le direttive tecniche, impartite con determinazione dirigenziale 6 giugno 2014 n. 162, che definiscono “i criteri metodologici per l'analisi degli impatti cumulativi per impianti FER”. Si rappresenta che l'applicazione delle prefate direttive tecniche ha evidenziato la presenza di profili di criticità a carico dell'impianto in oggetto in termini di impatti cumulativi sul suolo, a causa del mancato rispetto dei criteri A e B. Per il criterio A (interazione fotovoltaico con fotovoltaico), gli studi prodotti dal proponente hanno individuato un'area di valutazione ambientale (AVA) in un intorno dell'impianto di

raggio pari a 1,3 km, valutando un indice di pressione cumulativa sul suolo (IPC) pari a 3,2%, superiore al limite di sostenibilità del 3%. Per il criterio B (interazione eolico con fotovoltaico), il progetto in esame rientra completamente nel buffer di 2 km dall'aerogeneratore più vicino facente parte del parco eolico in esercizio posto a nord, in quanto la distanza minima dal perimetro dell'impianto è pari a circa 686 m.

Per quanto riguarda la gestione delle terre e rocce da scavo e dei rifiuti, si evidenzia che all'interno dell'elaborato "Piano preliminare utilizzo delle terre e rocce da scavo" non sono stati stimati quantitativamente e qualitativamente i materiali derivanti dalle terre e rocce da scavo.

Risulta altresì mancante il bilancio dei materiali prodotti e/o necessari (quantità che saranno prodotte, quelle che saranno prelevate all'esterno).

Allo stato degli atti, tutto quanto rappresentato, in particolare per la dimensione dell'impianto, e per la conseguente occupazione di suolo (circa 16 Ha), nonché per i connessi aspetti floro-vegetazionali, e per gli impatti cumulativi con altri impianti presenti nell'area di Sava, nell'interesse pubblico di tutela ambientale, non possono essere esclusi impatti ambientali negativi significativi, in quanto il progetto comporta: cambiamenti fisici di un'area estesa circa 16 Ha; cambiamento del paesaggio da rurale ad antropizzato; consumo di suolo naturale e sottrazione agli usi previsti dalla pianificazione; effetti potenziali sull'ambiente per impatti cumulativi con attività esistenti nell'area, con particolare riferimento alle altre installazioni per la produzione di energia fotovoltaica ed eolica; presenza, nella zona di intervento, di specie vegetali protette a livello nazionale e/o comunitario; produzione di quantità di materiale derivante dalle operazioni di scavo.

Si evidenzia che tali effetti sono ritenuti dirimenti per l'assoggettabilità a V.I.A. Secondo le recenti linee guida prodotte dalla Commissione Europea (Environmental Impact Assessment of Projects – Guidance on Screening). Con riferimento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale al quale il progetto dovrà essere sottoposto si dovrà fornire uno Studio di Impatto Ambientale che, relativamente ai contenuti minimi, soddisfi le previsioni delle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (Linee Guida/ SNPA 28/2020) e si dovrà fornire una relazione sulle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente (DPR 120/2017 e s.m.i.) e secondo le Linee Guida SNPA n. 22/2019.”.

Con nota prot. 4970 del 29.06.2020, acquisita in pari data al prot. prov.le n. 18726, la Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio rappresentava quanto segue: “[... omissis...]

#### CONTESTO PAESAGGISTICO DI RIFERIMENTO

[... omissis...]

Tra i valori patrimoniali dell'Ambito del "Tavoliere salentino", il PPTR riconosce i valori visivo-percettivi rappresentati dai luoghi privilegiati di fruizione del paesaggio (punti e strade panoramiche e paesaggistiche) e dai grandi scenari e dai principali riferimenti visuali che lo caratterizzano, così come individuati nella carta de "La struttura percettiva e della visibilità" ... Tra questi, l'elettrodotto intercetta la **SS 7-ter, strada di interesse paesaggistico** coincidente con la vecchia via Sallentina (antica strada romana para-litoranea che partiva da Taranto per scendere verso sud, in direzione Vereto, e poi risaliva verso Vaste e Otranto collegando tutti i principali centri messapici). Il tratto che attraversa Manduria e che lambisce i comuni di Fragagnano, Sava, San Pancrazio Salentino e Guagnano è anche noto come "strada dei vigneti".

L'area in cui ricade l'impianto ha **esposizione visuale medio-alta**, mentre l'elettrodotto, in un raggio di 3 km, intercetta una vetta che il PPTR individua come **fulcro visivo naturale...**

#### TUTELE DEFINITE DAL PPTR

[... omissis...]

L'unica interferenza diretta dell'intervento con i beni e le ulteriori componenti paesaggistiche individuate dal PPTR è quella dovuta all'elettrodotto, che interseca la **SP 93** e la **SS 7 ter**, entrambe classificate dal PPTR come **UCP – Strade a valenza paesaggistica** (art. 88 NTA PPTR)

Al di là delle interferenze dirette appena evidenziate, si ritiene opportuno evidenziare che, nell'immediato intorno dell'area oggetto di intervento, il contesto paesaggistico è caratterizzato dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche:

Struttura idro-geo-morfologica

- UCP – Doline: è presente un'ampia dolina, situata a sud di masseria S. Giovanni, a circa 100 m dall'elettrodotto;

#### Struttura antropica e storico-culturale

- UCP – Città consolidata: Sava (distante poco meno di 1 km dall'elettrodotto) e Manduria (distante poco meno di 2 km dall'elettrodotto);
- UCP – Testimonianze della Stratificazione Insediativa: **masseria S. Giovanni**, segnalazione architettonica distante circa 300 m dall'impianto FV e circa 200 m dall'elettrodotto; **masseria Torre**, segnalazione architettonica distante circa 1.200 m dall'elettrodotto; **villa Caraccio**, segnalazione architettonica distante circa 150 m dall'elettrodotto; **masseria Pozzo Cupo**, segnalazione architettonica distante circa 1.100 m dall'elettrodotto, **masseria S. Angelo**, segnalazione architettonica distante circa 1.000 m dall'elettrodotto; **cascina Ciraci**, segnalazione architettonica distante circa 1.000 m dall'elettrodotto;
- UCP – Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative (relative alle segnalazioni architettoniche sopra richiamate);
- UCP – Strade a valenza paesaggistica: **SP 86**, distante circa 600 m dall'impianto FV e circa 900 m dall'elettrodotto.

> L'intervento può comunque **compromettere la percezione e l'integrità** del contesto paesaggistico nell'ambito del quale si inserisce (la cui significatività è testimoniata dalla presenza delle componenti di paesaggio innanzi richiamate), favorendo lo sviluppo di processi di frammentazione e artificializzazione.

#### PROGETTI TERRITORIALI

[... omissis...]

>L'intervento in oggetto presenza **elementi di potenziale contrasto con i progetti territoriali del PPTR e, quindi, potrebbe determinare eventuali criticità in fase di adeguamento del piano urbanistico generale vigente al PPTR.**

#### LINEE GUIDA PPTR

[... omissis...]

Il PPTR intende promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare **disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico** ed incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole.

**Ai fini della valutazione della compatibilità degli impianti fotovoltaici, il PPTR rimanda al RR 24/2010, che ha individuato le aree ed i siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili, precisando peraltro che, per gli impianti che ricadono all'esterno di dette aree e siti non idonei, occorre comunque fare riferimento ad alcuni indicatori contenuti nel §3.2.2 dell'elaborato 7 del PPTR "Il rapporto ambientale", al fine di valutare tutti gli aspetti intrinseci legati al contesto locale, alla continuità di alcuni contesti paesaggistici, rappresentati per esempio dalla Rete Ecologica, coerenti con la disciplina vigente in materia di conservazione e valorizzazione del progetto territoriale per il paesaggio regionale.**

[... omissis...]

Per quanto il progetto preveda anche l'utilizzazione agronomica del fondo al fine di limitare il consumo di suolo e di preservarne le caratteristiche organiche, l'intervento si pone comunque **in contrasto con le finalità del PPTR**, che intende promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico. Esso, infatti, **contribuisce ad alterare la percezione del paesaggio rurale, incentivandone quei processi di frammentazione ed artificializzazione che possono col tempo, determinarne la progressiva scomparsa.**

#### AREE NON IDONEE ALLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FER (RR24/2010)

[... omissis...]

La rete di connessione dell'impianto FV interessa **aree non idonee** alla installazione di impianti FER in virtù della presenza di aree a pericolosità idraulica individuate dal PAI.

#### IMPATTI CUMULATIVI

[... omissis...]



>La valutazione degli effetti cumulativi dell'intervento risulta conforme agli indirizzi introdotti dalla DGR 2122/2012 e dalla dd 162/2014 per quanto attiene alle modalità di valutazione degli impatti cumulativi. Tuttavia, va rilevato che nella valutazione dell'impatto visivo cumulativo, l'analisi paesaggistica non è adeguatamente supportata da rendering fotografici e foto-inserimenti dell'impianto dai diversi punti di osservazione da individuarsi lungo i principali itinerari visuali (strade di interesse paesaggistico, strade panoramiche, viabilità principale, lame, corridoi ecologici, ...) che interessano la ZVT, così come previsto dalla dd 162/2014.

Con riferimento agli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo (sottotema I), la valutazione effettuata evidenzia il superamento (3,25%) del valore limite (3%) dell'indice di Pressione Cumulativa (IPC). Come precisato nella dd 162/2014, l'esito sfavorevole di uno o più criteri di valutazione delinea profili di sensibile criticità in termini di Valutazione di Impatto Cumulativo a carico dell'impianto oggetto di valutazione, di cui occorre tenere debitamente conto nel giudizio finale di compatibilità ambientale.

Co riferimento agli impatti cumulativi su suolo e sottosuolo (sottotema II), la valutazione effettuata non è corredata da un'analisi relativa all'impatto sul tessuto socio-economico del contesto agricolo, atteso che l'area in questione è interessata dalla presenza di vigneti DOC.

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce della proposta progettuale esaminata, considerate le caratteristiche dell'intervento proposto ed il contesto paesaggistico nell'ambito del quale esso si inserisce, considerati gli effetti indiretti che l'intervento può determinare sulle componenti paesaggistiche presenti nelle immediate vicinanze dell'area oggetto di intervento (ed in particolare modo l'impatto visivo cumulativo, da valutarsi con opportuni rendering fotografici e fotoinserti che considerino più scenari alternativi), valutati altresì gli elementi di potenziale contrasto con i progetti territoriali del PPTR (che assumono particolare rilevanza, atteso che del piano urbanistico generale del Comune di Manduria non è ancora stato adeguato al PPTR) nonché il contrasto con le "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile" e visto il RR 24/2020, **si ritiene di non poter escludere significativi impatti negativi** in quanto l'intervento proposto, alterando la percezione del paesaggio rurale e le relazioni con le componenti paesaggistiche che lo connotano e favorendo processi di frammentazione ed artificializzazione, può interferire con i caratteri identitari propri del contesto paesaggistico oggetto di intervento, compromettendone la tutela e la valorizzazione."

Con nota prot. prov.le n. 19365 del 03.07.2020 la Provincia di Taranto trasmetteva alla Società i pareri/osservazioni pervenuti dagli Enti coinvolti nel procedimento: Autorità di Bacino Distrettuale, ARPA Puglia DAP Taranto e Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Alla luce della documentazione progettuale presentata dal proponente, dell'istruttoria espletata dall'ufficio con il contributo dei pareri forniti dagli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi,

**Considerate** le osservazioni/criticità evidenziate nelle note della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e dell'ARPA Puglia DAP Taranto, che qui si intendono integralmente riportate, ritenute condivisibili e meritevoli di opportuni approfondimenti e valutazioni, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- elementi di potenziale contrasto con i progetti territoriali del PPTR;
- contrasto con le finalità del PPTR, che intende promuovere l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare disincentivando l'installazione a terra del fotovoltaico. Possibile alterazione della percezione del paesaggio rurale;
- contrasto con le "Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile";
- notevole occupazione di suolo (circa 16 ha);
- criticità relative alla componente floristica e vegetazionale (elementi di pregio vegetazionale e di naturalità) presenti nell'area oggetto dell'intervento. Possibili interferenze delle azioni progettuali con le componenti vegetazionali di pregio e potenziali perdite di specie protette;
- presenza di profili di criticità a carico dell'impianto in oggetto in termini di impatti cumulativi sul suolo,



- a causa del mancato rispetto dei criteri A e B di cui alla D.D. 162/2014 della Regione Puglia;
- produzione di quantità di materiale derivante dalle operazioni di scavo;

**Considerato** inoltre che, in virtù dei criteri di cui all'allegato V della parte II del D.Lg.s 152/06 smi, si riscontrano possibili impatti significativi sull'ambiente a seguito della realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Per quanto sopra considerato, si ritiene necessario approfondire tali aspetti mediante documentazione di dettaglio propria dello Studio di Impatto Ambientale nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), di cui al D.Lgs. 152/2006 s.m.i. e pertanto, si propone al Dirigente l'adozione della seguente determinazione.

Dato atto che per la sottoscritta non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 smi,

La sottoscritta attesta di avere regolarmente effettuato l'istruttoria del procedimento amministrativo, sotteso all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto della normativa vigente in materia. Attesta, infine, che quanto precede è stato redatto sotto la propria responsabilità e che pertanto la seguente proposta di determinazione è conforme alle risultanze dell'istruttoria espletata ai sensi dell'art. 6 della legge 241/90.

Il responsabile del procedimento istruttorio

Funzionario Tecnico

*Ing. Dalila Birtolo*

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- **Vista** e fatta propria la relazione che precede e ritenuto di non doversene discostare;
- **Visto** il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107;
- **Visti** gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Vista** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- **Visto** il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 17 del 18 giugno 2007;
- **Visto** il R.R. 24 del 30.12.2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia*";
- **Vista** la DGR n. 2122 del 23.10.2012 "*Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*";
- **Vista** la D.D. 162 del 06.06.2014 della Regione Puglia "*Indirizzi applicativi per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale – regolamentazione degli aspetti tecnici e di dettaglio*";
- **Viste** le Linee Guida 4.4 del PPTR "*Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile*";
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il Regolamento di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente;
- **Visto** il Regolamento Provinciale per la disciplina delle funzioni amministrative nelle materie ambientali, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 30.11.2009;
- **Vista** la documentazione agli atti, compresi i pareri acquisiti nel corso del procedimento, tutti richiamati nella relazione che precede;

**Atteso** che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

#### **DETERMINA**

- 1) di ritenere** – per tutte le motivazioni sopra riportate che qui si intendono integralmente trascritte e parte integrante e sostanziale della presente determinazione – **assoggettabile alla procedura di V.I.A.** (ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006) il progetto di realizzazione di un impianto integrato denominato “San Giovanni”, di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e di produzione agricola, sito nel Comune di Sava (TA) in strada vicinale San Giovanni e delle opere ed infrastrutture connesse site anche nel Comune di Manduria (TA), potenza nominale pari a 5.990,00 kW e potenza moduli pari a 6.644,00 kWp, proposto dalla società GR Value Development Srl avente sede legale in Milano CAP 20121, Corso Venezia n. 37;
- 2) di notificare** il presente provvedimento alla società GR Value Development Srl – P.IVA 10686610964 – sede legale in Milano CAP 20121, Corso Venezia n. 37; PEC: [grvaluedevelopment@pec.it](mailto:grvaluedevelopment@pec.it) Legale rappresentante Gianluca Veneroni;
- 3) di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati a cura del Settore Ecologia ed Ambiente;
- 4) di stabilire** che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web della Provincia di Taranto a cura del Settore Ecologia ed Ambiente, così come disposto rispettivamente dall'art. 16 co. 11 della L. R. 11/01 smi e dall'art. 19 co. 11 del D.Lgs. 152/2006 smi;
- 5) di specificare** che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.
- 6) di dare atto** che, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 smi, non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento e per chi lo adotta;
- 7) di dare atto** della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 174bis co. 1 del D.Lgs. 267/2000, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento;
- 8) di dare atto**, ai fini della pubblica conoscenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio;
- 9) di dare atto**, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato in “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 10) di dare atto** che la presente determinazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

#### **Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line della Provincia, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Taranto, 28/07/2020

Il Direttore Generale  
TORITTO ANTONIO